

Premio Welfare in Ubi Ma sul Tfr via alla diffida

In Banca Popolare di Bergamo iniziano oggi le assemblee (se ne terranno 12) per spiegare l'accordo sul premio aziendale che dà la possibilità di scegliere fra pagamento in denaro o in servizi di Welfare, dal rimborso delle rette scolastiche alla previdenza complementare.

E ieri anche per la capogruppo Ubi e Ubi Servizi, con circa 2.500 persone interessate fra Bergamo, Brescia, Varese e Milano, è stato siglata un'intesa simile. L'accordo Popolare Bergamo, infatti, ha fatto da apripista nel gruppo.

Su un altro fronte, quello del calcolo degli accantonamenti a Tfr e fondo pensione, i sindacati della Popolare Bergamo (per ora Fiba-Cisl, Fabi e Uilca) hanno fatto partire ieri la diffida alla banca perché desista dall'applicare l'interpretazione secondo cui i contributi non vengono più calcolati sulle voci di stipendio frutto di accordo aziendale. Analoga diffida partirà per Ubi.

Accordo raggiunto infine su tutti i fronti per la fusione di Banco San Giorgio in Bre. ■

